



Il modulo è editabile, **Per una corretta compilazione dei moduli PDF si raccomanda l'uso di Acrobat Reader**
Se richiesto ABILITARE JAVA SCRIPT.

ATTIVAZIONE	ATTIVAZIONE: si richiede quando l'immobile è già stato predisposto per l'installazione del contatore, e si voglia per la prima volta attivare una fornitura idrica, ad esempio appartamento nuovo per il quale il costruttore abbia già predisposto l'impianto. VOLTURA: quando la fornitura è attiva. SUBENTRO: fornitura da riattivare.
1) DATI NUOVO INTESTATARIO	Compilare la sezione indicando i dati richiesti relativamente al soggetto a nome del quale dovrà essere attivato il contratto (Per esempio, se si tratta di una persona fisica indicare i dati dell'intestatario, mentre se si tratta di un'impresa indicare i dati relativi alla ragione sociale della stessa).
2) RECAPITO	Compilare se il nominativo o l'indirizzo di recapito sono diversi da quelli di residenze o sede legale. In tutti i casi scegliere la modalità di recapito: - In formato cartaceo (assicurarsi che il nominativo sia ben leggibile nella cassetta postale) - In formato elettronico (in sostituzione del formato cartaceo, compilare la casella con l'indirizzo mail).
F.A.D	Se chi firma è l'intestatario della fornitura: Deve compilare solo i campi in alto: cellulare ed email (dati obbligatori). La sezione "Qualora la sottoscrizione avvenga tramite DELEGATO" deve restare vuota. Se chi firma è un delegato dell'intestatario della fornitura: Deve compilare i campi cellulare ed email con i propri recapiti, <u>in quanto sarà lui a ricevere il contratto e il codice OTP per firmare a distanza</u>. Deve obbligatoriamente compilare anche la sezione inferiore, inserendo Nome Cognome e Codice Fiscale del Delegato.
3) SOLO PER LE DITTE	Compilare con i dati del legale rappresentante, codice univoco e pec per la fatturazione elettronica. Regime di Split Payment: le Pubbliche Amministrazioni, gli enti pubblici, le società controllate dagli enti pubblici e le società quotate in Borsa, devono indicare se sono in regime di split payment.
4)PREVENTIVO ALLACCIO UBICAZIONE FORNITURA	Per le nuove attivazioni, immobile di nuova costruzione o comunque mai allacciato alla rete idrica, indicare il numero e la data del preventivo ed l'ubicazione dell'immobile.
4) (VOLTURA SUBENTRO) DATI DEL PRECEDENTE INTESTATARIO	Nei casi di subentro/riattivazione (fornitura precedente cessata, contatore non presente verificare se sul punto erogazione è presente il cartellino con matricola e nominativo dell'ultimo intestatario) Indicare il nominativo o la ragione sociale del precedente intestatario e l'ubicazione della fornitura (comune, c.a.p., via e civico) La informiamo che come delibera dell'ARERA l'installo del misuratore avverrà entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, ad installazione avvenuta i tecnici ASET lasciano per motivi di sicurezza, la saracinesca chiusa sarà vostra cura girare la maniglia per alimentare l'impianto. Nei casi di voltura (la fornitura è attiva) la richiesta attiva oltre ai dati richiesti per il subentro indicare la matricola e lettura del misuratore alla data di invio della richiesta. Indicare anche il recapito dell'utente volturato (se ne è a conoscenza) per l'invio della fattura finale e di eventuale assegno. Nei casi di voltura mortis causa (Ha diritto alla voltura a titolo gratuito l'erede ovvero un soggetto residente nell'unità immobiliare in cui è sita l'utenza, in caso di decesso dell'intestatario del contratto) Selezionare la casella per dichiarare di essere erede e di non aver fatto rinuncia all'eredità, ovvero essere residente nell'unità immobiliare oggetto della fornitura da volturare e di assumere tutti i diritti e gli obblighi del precedente intestatario del contratto.

5) MODALITÀ DI PAGAMENTO BOLLETTE:	Scegliere la modalità di pagamento delle bollette: Con bollettino pagoPA allegato alla bolletta o con addebito diretto in conto corrente, nel caso compilare a pagina 7 l' ALL B Attivando l'addebito diretto non verrà addebitato il deposito cauzionale. Agli utenti con consumi annui fino a 500 mc).
6) TIPOLOGIA DI UTILIZZO:	USO DOMESTICO • RESIDENTE. Applicabile alle persone fisiche intestatarie della fornitura la cui ubicazione corrisponde con la residenza anagrafica. Per determinare il numero di Componenti il Nucleo Familiare si fa riferimento al concetto di "famiglia anagrafica" definito dall'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, inteso come l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune e nella stessa abitazione; • NON RESIDENTE applicabile ai privati non residenti nell'unità immobiliare ad uso abitativo. Si applica anche alle imprese intestatarie di utenze ad uso domestico. - USO NON DOMESTICO: • CONDOMINIALE. Applicabile alle utenze costituite da almeno 2 unità immobiliari servite da un unico contatore. • INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE attribuibile a utenze con partite IVA regolarmente iscritte alla CCAA che utilizzino la risorsa per uso alimentare, servizi igienici e altri impieghi di natura idropotabile o che utilizzino la risorsa nel ciclo produttivo. Si applica anche ai privati che tengano a disposizione un locale commerciale. • ALBERGHI E CAMPEGGI Alberghi (ATECO 55.10.00): fornitura di alloggio di breve durata presso alberghi, resort, pensioni, villaggi turistici (ATECO 55.20.10). , ostelli della gioventù (ATECO 55.20.20), rifugi di montagna (ATECO 55.20.30): inclusi quelli con attività mista di fornitura di alloggio e somministrazione di pasti e bevande, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte (ATECO 55.30.00): • AGRICOLO E ZOOTECNICO attribuibile ad utenze abitative al servizio di attività che ricadano nel codice ATECO contraddistinto con la lettera A e che utilizzino la risorsa per uso alimentare, servizi igienici e altri impieghi di natura idropotabile • PUBBLICO DISALIMENTABILE. Le utenze classificate di uso pubblico sono utenze il cui contratto di fornitura è intestato ad un'Amministrazione Pubblica oppure utenze connesse a servizi pubblici e privati di interesse pubblico posti a servizio di collettività che non esercitano attività commerciali e che, in ogni caso, non hanno fini di lucro (a fini meramente esemplificativi rientrano in questa categoria: strutture ospedaliere pubbliche, Aziende Sanitarie e case di cura private; Università, Istituti di formazione professionale, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, chiese, istituti religiosi, oratori, luoghi di culto, conventi, associazioni culturali, sociali e sportive senza scopo di lucro, associazioni di volontariato, ONLUS, caserme, case di riposo pubbliche e private, case di recupero per tossicodipendenti).

	• PUBBLICO NON DISALIMENTABILE. Rientrano nell'Uso pubblico non disalimentabile i con- tratti con le caratteristiche che siano riconducibili alle seguenti categorie di utenze: • ospedali e strutture ospedaliere; • case di cura e di assistenza; • presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza; 3 carceri; • istituti scolastici di ogni ordine e grado; • eventuali ulteriori utenze pubbliche (che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi
	di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio"). • ALTRI USI SOTTO TIPOLOGIA TEMPORANEO. Si considera destinata ad uso temporaneo l'acqua utilizzata a scopo commerciale, industriale o simile di durata di per sé limitata. Rientrano in tale uso le concessioni di acqua per cantieri edili, per giostre, per circhi equestri e simili, per Luna park, per parcheggi e simili, per manifestazioni private e simili • ALTRI USI (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate).
7) Allegati obbligatori:	Gli allegati in elenco sono obbligatori per l'accettazione della richiesta di attivazione. Per l'allegato "contratto di locazione" si rimanda al punto 10) sulla titolarità dell'immobile.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 21 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto è tenuto a dichiarare quanto segue dal punto 8 al punto 11

8) Titolarità del sottoscrittore	Il proprio codice fiscale l'eventuale titolo di tutore, curatore e se rappresentante Legale i dati di iscrizione alla CCIA della ditta.
9) Dati relativi all'immobile	Compilare con i dati: Ubicazione immobile: Indicare il comune, la via, il civico e il CAP nei quali si trova l'immobile oggetto della richiesta di fornitura Dati catastali: In questa sezione devono essere indicati i dati relativi al catasto edilizio urbano. Allaccio fogna: Indicare se l'impianto idrico/scarico è collegato alla rete fognaria.

10) Titolarità dell'immobile	La sezione deve essere compilata secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 D.L. 28/03/2014 n. 47 convertito dalla L. 80/14 secondo il quale "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge". Indicare a quale titolo è detenuto l'immobile e gli estremi relativi alla registrazione dell'atto che dovrà comunque essere allegato. (NB. La registrazione dell'atto costituisce elemento essenziale, non saranno ritenuti validi ai fini della sottoscrizione del contratto eventuali titoli non registrati, se il contratto è in attesa di registrazione compilare ed allegare il Modulo All. A a pagina 4 del modulo). Qualora il possesso dell'immobile derivasse da un titolo diverso da quelli menzionati (proprietà, uso, usufrutto, locazione, comodato), compilare la voce "altro" indicando il titolo, la data e gli estremi dell'atto (a titolo esplicativo ma non esaustivo possono essere considerati titoli validi: atto di aggiudicazione del tribunale, assegnazione alloggio militare, assegnazione alloggio edilizia popolare, atto di donazione o successione, concessione comunale).
11) Unità immobiliari	La sezione deve essere compilata con il numero delle unità alimentate dalla fornitura oggetto della richiesta (normalmente 1, per le utenze condominiali il totale delle unità appartenenti al condominio) ed il tipo di utilizzo. Per le unità ad uso domestico residente indicare il totale dei residenti (come precedentemente descritto al punto 6)
CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA	A pagina 3 del modulo sono elencate le norme, gli obblighi ed i diritti che regolano il rapporto contrattuale tra l'utente ed ASET SPA sull'utilizzo del servizio idrico integrato.
	Firmare per presa visione e accettazione.
ALL. A	AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL' IMMOBILE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA Come indicato al punto 10), nei casi in cui l'atto che attesti la titolarità all'occupazione dell'immobile sia in attesa di registrazione, il proprietario ha facoltà, con la compilazione e la firma dell' ALL. A, di autorizzare il nuovo intestatario alla stipula del contratto di fornitura.
ALL. B	MANDATO SEPA CORE Scegliendo la domiciliazione delle bollette non viene addebitato il deposito cauzionale (per consumi annui inferiori a 500 mc). La sezione deve essere compilata qualora il richiedente intenda pagare le fatture relative al servizio idrico mediante addebito in banca. Con la domiciliazione bancaria è possibile addebitare l'importo da pagare, alla data di scadenza della bolletta, sul proprio conto corrente bancario. La domiciliazione consente di evitare perdite di tempo agli sportelli postali e ritardi nei pagamenti ed è il sistema più facile e comodo per pagare le bollette. Non solo: in caso di anomalie avrà 8 settimane di tempo per chiedere indietro i soldi della bolletta, sarà la sua banca a riaccreditarli.